



IL MAGAZINE ON-LINE DELLA PROVINCIA DI MILANO

MILANO: IEO LANCIA 'FOEMINA', ARTE E MEDICINA PER UN ODE AL SENO

Milano, 24 nov. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Il seno delle Madonne del latte, interpretate da Pisano e dal Correggio, ode alla donna 'artefice' del mantenimento della specie. E quello dell'Illusione - firmata dal pittore contemporaneo Luciano Ventrone - o delle Demoiselles d'Avignon, dolce ossessione di artisti del calibro di Picasso. E ancora, l'ombra della malattia nelle Donne in ospedale di Munch. E' un viaggio attraverso l'universo donna quello proposto oggi dalla mostra 'Foemina', allestita nella hall dell'Istituto europeo di oncologia (Ieo) di Milano. Protagonista indiscusso e senza tempo: il seno, simbolo della femminilita', visto con gli occhi degli artisti piu' famosi del mondo e con quelli di chi ha investito anni di vita nella cura del seno, battendosi per preservarne l'integrita'.

Su tutti Umberto Veronesi, padre della chirurgia conservativa contro il carcinoma mammario, che introduce gli ospiti alla mostra, ricordando quanto siano antiche le origini del tumore alla mammella. "Ne parlo' gia' Erodoto, riferendosi alla figlia di Dario e moglie di Ciro, malata di cancro. Una donna timida che proprio per questo motivo rifiuto' di farsi vedere dal chirurgo e non si salvo'. Allora come oggi, il concetto chiave e' lo stesso: i tumori vanno curati appena si manifestano - ribadisce il direttore scientifico dell'Ieo - Intervenire precocemente, quando il nodulo e' sotto il centimetro, da' garanzia di successo nella quasi totalita' dei casi".

Una cinquantina le opere selezionate dal curatore Alberto Agazzani, perlopiu' riproduzioni di dipinti di ogni epoca e 15 'originali' di artisti contemporanei. Per una mostra (con annesso catalogo), promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) e supportata da Roche. Obiettivo: "Lanciare un messaggio di speranza alle pazienti affette da una malattia che colpisce nel fisico e nell'anima, un affronto alla femminilita'. E, con il ricavato delle vendite del catalogo, sostenere l'attivita' dei medici dell'istituto", spiega Francesca Merzagora, presidente dell'associazione. (segue)

(Sal/Gs/Adnkronos)



IL MAGAZINE ON-LINE DELLA PROVINCIA DI MILANO

MILANO: IEO LANCIA 'FOEMINA', ARTE E MEDICINA PER UN ODE AL SENO (2)

(Adnkronos/Adnkronos Salute) - L'evento vuole anche rilanciare "l'informazione sulla patologia che colpisce ogni anno 40 mila donne in Italia", sottolinea il presidente dell'Ieo Carlo Buora. Anche perché la strada da percorrere per raggiungere l'obiettivo 'mortalità zero', lanciato da Veronesi, è lunga. E ancora oggi per una donna su dieci la diagnosi arriva tardi, quando il cancro è già nella sua fase avanzata o in metastasi.

Succede a ogni latitudine e in ogni tempo. A testimoniare è la stessa arte: l'occhio clinico degli esperti ha consentito di intravedere i segni della malattia in diversi dipinti, dalla Fornarina di Raffaello alle Tre grazie di Rubens, dove una delle donne rappresentate ha il seno malato ed è nella realtà la sorellastra dell'autore. Storie di femminilità ferita. "Negli anni in cui la mastectomia era un dogma inattaccabile - racconta Veronesi - mi sono accorto che il terrore della mutilazione spingeva le donne a nascondere quel nodulo comparso all'improvviso. Fino all'esplosione della malattia".

Così "l'ossessione" dell'oncologo è diventata trovare un'alternativa alla mastectomia. "Sembrava una battaglia persa in partenza - spiega - perché tutto il mondo medico credeva fosse l'unica strada per salvare le donne. Ci sono voluti anni per fargli cambiare idea". E oggi la quadrantectomia, tecnica messa a punto da Veronesi per asportare solo la parte colpita dal tumore, è diventata patrimonio delle sale operatorie.

(Sal/Gs/Adnkronos)